

AVVISO PUBBLICO
CONCORSO PER N.1 ASSEGNO DI RICERCA
AREA CUN 09, GSD 09/IIND-03 SSD IIND-03/B
LA DIRETTRICE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it);

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Visto il D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);

Visto la legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n. 55/2014 del 20.01.2014 e succ. modifiche;

Visto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 (approvato con delibera del CdA del 29.04.2022);

Visto Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – PIAO (Approvato dal CdA il 31.01.2024);

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Vista l'Approvazione dei p. 8 del S.A. del 19.12.2023, p. 13 del C.d.A. del 20.12.2023 "Assegni di ricerca – Integrazione pianificazione fase transitoria;

Visto l'art. 15 del DL 71/2024 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto periodo transitorio per l'attivazione degli assegni di ricerca fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto ammissione a finanziamento n. 20435 del 06.11.2024 del progetto "DiDaMi - A knowledge-based Design for Disassembly methodology using a Data Mining approach" Bando PRIN 2022 (D.D. n. 104 del 02-02-2022) disposizioni scorrimento della graduatoria (DD. N. 1401 del 18-

09- 2024) – Decreto approvazione della graduatoria n. 18530 dell'8 ottobre 2024. Settore ERC PE8 “Products and Processes Engineering”;

Vista la richiesta del prof. Marco Marconi, in qualità di responsabile, di attivazione di n.1 assegno di ricerca dal titolo “Sviluppo e sperimentazione di una metodologia di design for disassembly basata sulla conoscenza inerente alle operazioni di gestione del fine vita di prodotto”, della durata di mesi 15 (rinnovabile) per l'area scientifico-disciplinare CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione GSD: 09/IIND-03 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia SSD: IIND-03/B - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

Considerata la richiesta di anticipazione da parte del prof. Marco Marconi per la copertura del costo totale dell'assegno pari ad euro 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00), sul progetto “DiDaMi - A knowledge-based Design for Disassembly methodology using a Data Mining approach”, Bando PRIN 2022 - 202289H7B2 – PE8 - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU di cui è responsabile il prof. Marco Marconi;

Rilevato che al suddetto finanziamento è stato assegnato il CUP master: J53C24002840001, CUP: J53C24002840001;

Vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento n. 262 del 15.11.2024;

Accertata la disponibilità per la copertura del costo totale dell'assegno di ricerca pari ad € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) sui fondi UPB DEIM.PRIN2022.Marconi sul cap. Bilancio 40502 P.F.12532/2024;

AVVISA

Art. 1

Progetto

È indetta presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di **n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 15 mesi, rinnovabile, nel rispetto dei limiti della normativa vigente, in particolare:

SCHEMA ASSEGNO DI RICERCA
Titolo dell'assegno: Sviluppo e sperimentazione di una metodologia di design for disassembly basata sulla conoscenza inerente alle operazioni di gestione del fine vita di prodotto
Titolo dell'assegno (inglese): Development and testing of a design for disassembly methodology based on the elicitation of knowledge derived from product end of life management operations
GSD: 09/IIND-03 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia S.S.D.: IIND-03/B - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Campo di ricerca (in inglese vedi elenco da sito CINECA): Engineering Sottocampo: Industrial engineering
Area CUN: 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione
Descrizione sintetica del programma di ricerca: Il programma della ricerca prevede lo sviluppo e la sperimentazione di un'innovativa metodologia per supportare il design for disassembly di prodotti complessi. La metodologia dovrà essere basata sulla raccolta di dati provenienti da operazioni di gestione del fine vita di prodotto (es. operazioni di montaggio/smontaggio, processi di riciclo, operazioni di manutenzione). Tali dati, opportunamente elaborati, costituiranno la base

per lo sviluppo di un database di conoscenza ai fini sia della valutazione delle performance di prodotti complessi in termini di disassemblabilità, circolarità, manutenibilità e fine vita, che per il supporto durante le fasi di riprogettazione (design guidelines).

Obiettivi da raggiungere:

- Sviluppo di una metodologia design for disassembly basata sulla conoscenza di fine vita dei prodotti
- Sperimentazione della metodologia sviluppata in differenti ambiti applicativi
- Valutazione dei benefici derivanti della metodologia sviluppata

Sede di svolgimento: Ingegneria (DEIM)

Requisiti di ammissione:

Laurea: LM-33 – Classe di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

Dottorato: Dottorato in Ingegneria

Altro: Non previsto

Competenze professionali:

Conoscenze avanzate sulle tematiche dell'ecodesign e del design for disassembly

Conoscenze di base di metodologie di analisi e clusterizzazione dati.

Conoscenza di una o più lingue straniere: Inglese, livello B1

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Non richiesta

Durata dell'assegno: 15 mesi (rinnovabile)

Responsabile della ricerca e qualifica: Prof. Marco Marconi

Importo totale onnicomprensivo: € 37.500,00

Finanziamento a copertura (fondi): Bando PRIN 2022

Progetto: DiDaMi - A knowledge-based Design for Disassembly methodology using a Data Mining approach

N° progetto: 202289H7B2

CUP: J53C24002840001

Responsabile dei fondi: Prof. Marco Marconi

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1,

è richiesto il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' [art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192](#), per un periodo di 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3

Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato corredata dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - dell'Università degli Studi della Tuscia, Segreteria amministrativo – contabile, via del paradiso 47, 01100 Viterbo inviate esclusivamente al seguente indirizzo pec: deim@pec.unitus.it.

Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: **“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca GSD: 09/IIND-03 SSD: IIND-03/B resp. prof. Marco Marconi.**

Per la spedizione tramite PEC si richiede che i file da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato pdf/a.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o per forza maggiore.

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30 gg.)**, dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 11, pena l'inammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (**Allegato1**) comprovante il possesso dei titoli previsti per l'ammissione al bando di cui all'art.1, ossia della Laurea, con indicazione della votazione finale, nonché del dottorato di ricerca, con indicazione, se prevista, della valutazione riportata. Ai sensi dell'art. 2 del bando, deve essere allegata anche eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. approvato dal R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (**Allegato2**) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea) di cui si chiede la valutazione e che possono essere autocertificati, comprese le pubblicazioni che possono essere presentate in originale o prodotti in fotocopia purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.
- c) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale. Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione: a) data e luogo di nascita; b) cittadinanza; c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e voto; d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5

Selezione e formazione graduatorie

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla Direttrice del Dipartimento.

Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per

il colloquio come stabilito all'art. 5, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Nel corso del colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese in base al livello minimo richiesto dal bando. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo.

La soglia minima per l'idoneità all'acquisizione del titolo di assegnista è pari a 70 punti.

In caso di valutazione a pari merito costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane.

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

La Commissione giudicatrice trasmetterà alla Direttrice del DEIM il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto della Direttrice del DEIM e affissa sul sito al link:

[Albo Ufficiale di Ateneo](#)

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n.357/11e succ. modifiche che può essere consultato sul sito www.unitus.it nella sezione *normativa*.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dalla Direttrice del Dipartimento DEIM, sarà composta da tre docenti ai sensi dell'art. 6 Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio

attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dalla Direttrice del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Presidente previa contestazione scritta.

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 8

Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di € 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) comprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

L'importo minimo annuo lordo degli assegni di ricerca è definito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'importo massimo annuo lordo è fissato dal Consiglio di Amministrazione. Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una particolareggiata relazione finale munita del visto del responsabile dell'attività di ricerca. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

L'assegnista è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal [Regolamento](#), che è pubblicato sul sito dell'Università nella sezione dedicata alla normativa.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa Natali Natalia tel. 0761 357738– e mail n.natali@unitus.it.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo Contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art.11

Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo *online* di Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www.unitus.it> su [Albo Ufficiale di Ateneo](#) e [Albo di Ateneo – bandi](#).

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 12

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo lì 17/12/2024

LA DIRETTRICE

Prof.ssa Tiziana Laureti

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**Al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa
dell'Università degli Studi della Tuscia,
Segreteria amministrativo – contabile**

Via del Paradiso, 47

01100 Viterbo

Pec: deim@pec.unitus.it

Il sottoscritto _____

CODICE FISCALE
LUOGO DI NASCITA (indirizzo)
DATA DI NASCITA
CITTADINANZA
RESIDENZA (indirizzo)
Telefono
Email
Pec:

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami indetta con Avviso rep.n.delper il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo “ Sviluppo e sperimentazione di una metodologia di design for disassembly basata sulla conoscenza inerente alle operazioni di gestione del fine vita di prodotto” della durata di 15 mesi, rinnovabile, per area scientifico disciplinare GSD 09/IIND-03 SSD IIND-03/B, sotto il coordinamento del responsabile scientifico prof. Marco Marconi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di avere cittadinanza _____ (i candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, già presenti sul territorio italiano, dovranno possedere il permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali)
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ.mod. o Laurea equipollente o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle lauree italiane.

Conseguita nell'anno

In data

Presso

Titolo di Dottorato di ricerca

Conseguita nell'anno	
In data	
Presso	
Presso:	

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato 1);
dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a titoli e pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione e che possono essere presentate in originale o in fotocopia purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera (Allegato 2);
curriculum vitae et studiorum in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale;
fotocopia di un documento di identità.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

Via	n.
Comune	c.a.p.
Località	Prov.
Telefono	e-mail
	pec

Data, ___/___/___

Firma _____

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del DEIM.

Data, ___/___/___

Firma _____



Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt _____ nat _____ a
_____ il ____ / ____ / ____
e residente a _____ in Via
_____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la **laurea in**

_____ ,

votazione di _____ in data _____ ,

presso

- di avere conseguito il Dottorato in

_____ ,

votazione di _____ in data _____ ,

presso

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

